



www.edizioniets.com

*Volume stampato con fondi di ricerca di Giovanna Marotta
erogati dal Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
dell'Università di Pisa.*

© Copyright 2021

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676319-8

Giovanna Marotta e Lucia Tamponi

Argomenti di linguistica teorica e applicata

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

*Ripenso il tuo sorriso, ed è per me un'acqua limpida
scorta per avventura tra le petraie d'un greto,
esiguo specchio in cui guardi un'ellera i suoi corimbi;
e su tutto l'abbraccio d'un bianco cielo quieto.*

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*

Indice

Presentazione	11
Parte Prima - Linguistica teorica	
Capitolo 1. <i>Linguistica generale e linguistica applicata</i>	17
1.1. Paradigmi teorici	17
1.2. Il Principio di Uniformità	19
1.3. Le proprietà del linguaggio umano	21
1.4. La linguistica generale e Saussure	22
1.5. Linguistica generale e linguistica applicata	25
1.6. La linguistica applicata	26
1.7. La fonetica acustica	27
1.8. L'intonazione	31
1.9. La linguistica computazionale	32
1.10. La linguistica forense	35
Capitolo 2. <i>La grammatica generativa</i>	39
2.1. Il paradigma chomskiano	39
2.2. Elementi cardinali della sintassi chomskiana	42
2.3. Le diverse fasi della teoria chomskiana	44
2.4. Principi della Grammatica Universale	48
2.4.1. Il Principio di Proiezione	49
2.4.2. Il Principio di Dipendenza dalla Struttura	50
2.5. Tracce	50
2.6. La Reggenza (<i>Government</i>)	51
2.7. Parametri	52
2.7.1. Parametro del soggetto nullo (o <i>pro-drop</i>)	53
2.7.2. Parametro Testa	53
2.8. Altre considerazioni sull'ordine delle parole	54
2.9. L'acquisizione della grammatica	56
2.10. La modularità	58
2.11. La Facoltà del Linguaggio	59

Capitolo 3. <i>Semantica</i>	63
3.1. La linguistica cognitiva	63
3.2. Categorizzazione: dal modello classico alla teoria dei prototipi	63
3.2.1. Il modello classico	64
3.2.2. I tratti semantici	64
3.2.3. Problemi della categorizzazione aristotelica classica	67
3.3. Wittgenstein: le somiglianze di famiglia	67
3.4. William Labov	68
3.5. <i>Basic Color Terms</i>	70
3.6. Eleanor Rosch e la teoria dei prototipi	72
3.7. George Lakoff	74
3.8. <i>Embodied Mind</i>	75
3.9. Astratto e concreto	77
3.10. La metafora concettuale	79
3.11. Charles Fillmore	81
3.12. La nozione di 'caso' e le metafore spaziali	84
3.13. La teoria localistica dei casi	85
Capitolo 4. <i>Rappresentazioni spaziali e categorie linguistiche</i>	89
4.1. La dimensione spaziale nella cognizione	89
4.2. La <i>Gestaltpsychologie</i>	90
4.3. Figura e Sfondo	91
4.4. Spazio e <i>embodiment</i> nelle lingue	93
4.5. Spazio e tempo	94
4.6. Rappresentazioni spaziali nella lingua	95
4.6.1. Eventi statici	95
4.6.2. <i>Frames of Reference</i>	97
4.6.3. Eventi di moto	98
4.7. Tipologie di lessicalizzazione	99
4.8. La salienza della Maniera di Slobin	101
4.9. La spazialità e la cecità	103
4.10. <i>Mental imagery</i>	104
4.11. Lo studio BLIND	105
4.11.1. Ambiente familiare a scala ridotta	106
4.11.2. Ambienti di scala più ampia	107
4.12. Lessicalizzazione delle componenti dell'Evento di Moto	108
4.13. Categorie e norme semantiche	109
4.14. L'occhio della mente	111

Capitolo 5. <i>Semantica e sinestesia</i>	113
5.1. Percezione sensoriale e cognizione	113
5.2. Modelli della percezione sensoriale	115
5.3. La gerarchia dei sensi	117
5.4. Gerarchia dei sensi e lessico	119
5.5. La sinestesia	120
5.6. Sinestesia e metafora	121
5.7. Direzionalità	122
5.8. Sinestesia e ricerca lessicografica	124
5.9. Associazioni sinestetiche e corpora di italiano	125
5.10. Pseudo-sinestesie	126
5.11. Diacronia	128
5.12. Aspetti sintattici e semantici	129
 Parte Seconda - Linguistica applicata	
 Capitolo 6. <i>Acquisizione e apprendimento</i>	135
6.1. L'acquisizione linguistica	135
6.2. Principali fasi dell'acquisizione	138
6.3. Lallazione	141
6.4. <i>Baby talk</i>	142
6.5. Roman Jakobson e l'acquisizione linguistica	143
6.6. La stratificazione del sistema fonologico	145
6.6.1. Vocalismo	146
6.6.2. Consonantismo	147
6.7. Lo statuto speciale delle coronali	148
6.8. La sillaba universale di Jakobson	149
6.9. Orientamenti teorici nell'acquisizione linguistica di L1	150
6.9.1. Comportamentismo	151
6.9.2. Emergentismo	151
6.9.3. Costruttivismo	152
6.9.4. Maturazionalismo (teoria generativa)	154
6.10. Povertà dello stimolo	155
6.11. La base fisica della Grammatica Universale	156
6.12. L'acquisizione della morfosintassi italiana	158
6.13. Apprendimento di L2 e bilinguismo	163
6.14. <i>Transfer</i>	165
6.15. Fasi dell'apprendimento di L2 in contesto spontaneo	166

Capitolo 7. <i>Neurolinguistica</i>	169
7.1. Introduzione	169
7.2. Cenni di anatomia cerebrale: il sistema nervoso centrale (SNC)	169
7.2.1. Cellule del sistema nervoso centrale	170
7.2.2. Il cervello	171
7.2.3. Strutture sottocorticali del cervello	174
7.3. Aree di Brodmann	174
7.4. Lateralizzazione cerebrale e dominanza	175
7.5. Pierre Paul Broca	177
7.6. Carl Wernicke	179
7.7. Modello Wernicke-Lichtheim	182
7.8. Modello Wernicke-Geschwind	185
7.9. Aleksandr Lurija	186
7.10. Localismo e connessionismo	187
7.11. Eric Lenneberg	189
7.12. I neuroni specchio	192
7.13. Metodologie d'indagine	196
Capitolo 8. <i>Patologie dello sviluppo linguistico</i>	199
8.1. La linguistica generale e le patologie linguistiche	199
8.2. Il Disturbo Primario (o Specifico) del Linguaggio	200
8.3. Genetica e grammatica	203
8.4. La dislessia evolutiva	204
8.5. Dislessia e grammatica	208
8.6. Alcuni dati sperimentali	210
8.7. Patologie linguistiche e memoria	212
8.8. La sordità congenita	214
8.9. L'autismo	217
8.10. La schizofrenia	221
8.11. Fragilità della grammatica	222
8.12. I test di valutazione clinica	224
Bibliografia	227

Presentazione

Questo libro nasce dalla volontà di raccogliere in una forma organica parte dei materiali scientifici e didattici che ho accumulato nel corso degli ultimi anni nei miei insegnamenti universitari di Linguistica Generale e Applicata. Il titolo indica il doppio binario entro cui intendono muoversi queste pagine: illustrare alcuni argomenti di teoria linguistica e in parallelo mostrarne le potenziali applicazioni al di fuori dello specifico *hortus conclusus*.

Nell'ambito delle discipline umanistiche, la linguistica può essere considerata a buon diritto come relativamente più scientifica: le lingue umane, pur nella loro variabilità, presentano alcune proprietà strutturali che le rendono comparabili e suscettibili di essere trattate con una solida e consolidata metodologia di indagine, empiricamente fondata e verificabile; parimenti, le sue ipotesi sono in buona parte falsificabili. Come per altre scienze, anche in linguistica abbiamo assistito nel corso del tempo al cambiamento dei principali paradigmi teorici di riferimento. Il primo paradigma scientifico, di carattere storico-comparativo, fu messo a punto dalla linguistica storica nel corso dell'Ottocento. Il suo sviluppo ha consentito di raggiungere risultati di spessore nel campo delle lingue indo-europee, tanto che questo modello metodologico, adottato anche per l'analisi diacronica di altre famiglie linguistiche, viene tuttora trasmesso con minime aggiunte nei corsi di Glottologia.

Il paradigma strutturalista della prima metà del Novecento ha imposto la legittimità di una prospettiva sincronica, determinando nel contempo la nascita della Linguistica generale come disciplina autonoma. L'analisi strutturalista della lingua come sistema in cui il valore degli elementi è dato dal loro reciproco rapporto ha ottenuto un successo tale da diventare nel corso del secolo scorso un modello di riferimento per altre scienze umane, tra cui la semiologia, l'antropologia e l'analisi letteraria. La grammatica generativa a sua volta ha rinnovato l'apparato epistemologico e metodologico della linguistica, avvicinandola progressivamente da un lato verso il formalismo tipico delle scienze dure, e dall'altro verso la psicologia, la biologia e le neuroscienze. Il rapporto stretto postulato già da Chomsky tra facoltà del linguaggio e cognizione ha del pari favorito l'approfondimento di tematiche correlate crucialmente alla rappresentazione concettuale come viene espressa per mezzo della lingua. In questo *milieu* si è sviluppato il paradigma teorico della linguistica cognitiva, centrata sulla semantica.

La prima sezione del volume illustra pertanto in maniera sintetica i tre paradigmi dominanti della linguistica generale del Novecento, vale a dire lo strutturalismo saussuriano, il generativismo chomskiano e la semantica cognitiva. In particolare, il Capitolo 1 sintetizza i principali *tenets* del pensiero saussuriano, mentre il Capitolo 2 presenta il paradigma teorico della grammatica generativa. Il primo Capitolo affronta, sia pure superficialmente, alcuni temi di carattere epistemologico che ci sono parsi rilevanti, unitamente ad un quadro dei filoni attuali della linguistica applicata. Nei Capitoli 3, 4 e 5 si discutono argomenti che occupano una posizione centrale nella linguistica cognitiva non chomskiana, anche in riferimento ai risultati derivati da ricerche svolte in prima persona presso l'Università di Pisa.

La seconda sezione del libro è dedicata ad alcune tematiche della linguistica applicata, vale a dire l'acquisizione di L1, la neurolinguistica e le patologie dello sviluppo linguistico, argomenti trattati rispettivamente nei Capitoli 6, 7 e 8. Accanto alla presentazione delle nozioni di base, vorremmo anche offrire una sommaria panoramica dei temi rilevanti, anche in questo caso in riferimento alla ricerca svolta in prima persona in questi ambiti. Crediamo che linguistica teorica e linguistica applicata possano e forse debbano costantemente dialogare, anche a fini didattici e diagnostici, pur consapevoli delle difficoltà che possono derivare dall'adozione di metodi e strumenti di carattere interdisciplinare.

Che si tratti di discutere modelli teorici oppure di illustrare nozioni basilari in ambiti applicativi specifici, il volume fa costante riferimento alle personalità scientifiche che hanno svolto un ruolo significativo in uno dei campi illustrati. Riteniamo infatti che minimi riferimenti biografici possano essere utili per gli studenti dei nostri tempi, così avari di considerazione per la storia, anche in ragione della sua marginalità scolastica, specialmente nella sua declinazione cronologica e spaziale.

Nelle nostre intenzioni, il libro ha una destinazione prevalentemente didattica, per cui accanto ai risultati consolidati della ricerca vengono parimenti riassunte alcune ricerche svolte in anni più o meno lontani e qui richiamate nella misura in cui risultano funzionali alle finalità del volume. Alla base di questo libro si colloca la volontà di fornire agli studenti e ai lettori una bussola tascabile con cui potersi orientare all'interno di una disciplina che ha con il tempo allargato a dismisura i propri confini, con la possibile conseguenza di indurre una sorta di smarrimento.

Desidero ora ringraziare quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo libro. Il primo sentito ringraziamento va a Lucia Tamponi, cofirmataria del volume, per avermi sostenuto in questo progetto fin dall'inizio, condividendo le scelte, i contenuti e i tempi. Con Rosangela Lai mi sono confrontata sulle tematiche di ordine generativista; inoltre, a lei devo anche una rilettura di tutti i Capitoli prima della consegna alle stampe. Francesca Strik Lievers ha letto e commentato i capitoli di semantica cognitiva, fornendo utili suggerimenti.

Voglio infine ringraziare i miei studenti, di ieri e di oggi: le loro domande in aula mi hanno fatto spesso riflettere e più di una volta ho avuto modo di chiarirmi le idee proprio durante una lezione.

Giovanna Marotta

* Il volume è stato elaborato in stretta collaborazione tra le due autrici. La responsabilità scientifica finale andrà tuttavia ripartita come segue: G. Marotta ha redatto i capp. 1, 2, 5, 6, 8 e i paragrafi 3.11, 3.12, 3.13; 4.13, 4.14; 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.9, 7.11, 7.12; L. Tamponi i capp. 3 e 4 e i paragrafi 7.1, 7.2, 7.7, 7.8, 7.10, 7.13.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di dicembre 2021